

COMUNE DI
TRIVIGNANO UDINESE

PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE DEL REVISORE
SULLA PROPOSTA DI
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2017

Il revisore

Dott. Davide FURLAN

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Davide Furlan, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 31/07/2015 con decorrenza dal 20/08/2015;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 56 del 28/06/2018

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ANCI – IFEL con nota del 26 marzo 2018 ha richiesto il rinvio della contabilità economico-patrimoniale, in virtù dell'art. 232 co. 2 del TUEL secondo cui «Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017
- ◆ la Commissione Arconet su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; tale FAQ interpreta la non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, in particolare espone per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n. 20 in data 03/08/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 21/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.582 reversali e n. 1.388 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del D.Lgs. n. 267/00;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del D.Lgs. 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli, filiale di Palmanova, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			616.232,97
Riscossioni	540.591,46	1.864.148,42	2.404.739,88
Pagamenti	626.447,23	2.029.616,30	2.656.063,53
Differenza			364.909,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			364.909,32

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	354.336,77
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	10.572,55
TOTALE	364.909,32

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	364.909,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	364.909,32

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	364.909,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	10.572,55
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	10.572,55

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 10.572,55 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 309.218,56 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	più	2.380.773,39
Impegni di competenza	meno	2.566.785,76
Saldo		-186.012,37
quota di FPV applicata al bilancio	più	376.666,25
Impegni confluiti nel FPV	meno	247.108,53
saldo gestione di competenza		-56.454,65

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	1.864.148,42
Pagamenti	(-)	2.029.616,30
Differenza	[A]	-165.467,88
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	376.666,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	247.108,53
Differenza	[B]	129.557,72
Residui attivi	(+)	516.624,97
Residui passivi	(-)	537.169,46
Differenza	[C]	-20.544,49
Saldo disavanzo di competenza		-56.454,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.587,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.081.388,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.675.622,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.586,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	(-)	322.040,14 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		60.727,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	60.727,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	375.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	368.078,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	47.315,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	317.053,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	215.521,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		257.818,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		318.545,35

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		60.727,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		60.727,34

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 624.955,82, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			616.232,97
RISCOSSIONI	540.591,46	1.864.148,42	2.404.739,88
PAGAMENTI	626.447,23	2.029.616,30	2.656.063,53
Differenza			364.909,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			364.909,32
RESIDUI ATTIVI	690.294,08	516.624,97	1.206.919,05
RESIDUI PASSIVI	162.594,56	537.169,46	699.764,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			31.586,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			215.521,87
Differenza			668.177,36
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			624.955,82

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		264.313,19
Altri accantonamenti (Tfr sindaco e rinnovo contratto dipendenti)		11.332,00
		0,00
	Totale parte accantonata	275.645,19
Parte vincolata		0,00
Avanzo vincolato		0,00
	Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		223.731,80
	Totale destinata agli investimenti	223.731,80
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	125.578,83

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Fondi vincolati		97.587,00	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	517.301,68	330.634,21	223.731,80
Fondi accantonati	274.147,29	125.762,16	275.645,19
Fondi non vincolati	46.980,49	391.423,15	125.578,83
Totale dsavanzo/avanzo	838.429,46	945.406,52	624.955,82

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- per il riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- per il finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2; di seguito si riporta la composizione sintetica del fondo accantonato nel rendiconto 2017 calcolato con il metodo di calcolo della media semplice (sia fra il totale incassato e il totale accertato, sia la media dei rapporti annui):

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	Importo fondo
Tributi e perequazione	161.806,17
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	102.507,02
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00

L'Organo di revisione ha accertato la corretta modalità del calcolo del fondo, la cui consistenza è pari ad euro 264.313,19 ed è composta dalle seguenti voci delle entrate correnti: accertamenti Imu (€ 138.441,28), Tari (€ 21.626,97), Proventi servizi extra scolastici (€ 366,50), Fitti reali aree e fabbricati (€ 2.340,85), Proventi servizio mensa scuola elementare (€ 1.365,16), Proventi servizi cimiteriali (€ 4.558,37), rimborso spese per sfruttamento biogas (€ 93.500,00), Tassa per rifiuti (€ 1.737,92) e Proventi scuola servizio mensa scuola materna (€ 376,14).

Fondi indennità di fine mandato

È stato accantonato per il 2017 un fondo di per indennità di fine mandato per euro 5.332,00.

Altri fondi e accontamenti

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di euro 6.000,00 a fondi rinnovi contrattuali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	8.587,80	23.777,99
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	7.808,67
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	8.587,80	31.586,66

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.686,23	36.377,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	276.802,84	89.102,74
F.P.V. da riaccertamento straordinario	88.589,41	90.042,10
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	368.078,48	215.521,87

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	8.587,80	31.586,66
FPV di parte capitale	368.078,45	215.521,87

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo 1	Entrate tributarie	778.693,09	826.693,09	807.774,90	-18.918,19	-2,29%
Titolo 2	Trasferimenti	939.225,15	960.072,34	947.798,63	-12.273,71	-1,28%
Titolo 3	Entrate extratributarie	401.739,11	409.281,57	325.815,41	-83.466,16	-20,39%
Titolo 4	Entrate da trasf. c/capitale	184.808,00	111.621,00	47.315,24	-64.305,76	-57,61%
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6	Entrate da prestiti					
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere					
Titolo 9	Entrate da servizi per conto terzi	323.800,00	323.800,00	252.069,21	-71.730,79	-22,15%
	FPV per spese correnti		8.587,80		-8.587,80	-100,00%
	FPV per spese in conto capitale	262.763,91	368.078,45		-368.078,45	-100,00%
	Avanzo di amministrazione applicato	375.000,00	375.000,00		-375.000,00	-100,00%
Totale		3.266.029,26	3.383.134,25	2.380.773,39	-1.002.360,86	-29,63%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo 1	Spese correnti	1.797.617,03	1.882.594,48	1.675.622,60	-206.971,88	-10,99%
Titolo 2	Spese in conto capitale	822.571,91	854.699,45	317.053,81	-537.645,64	-62,90%
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4	Rimborso di prestiti	322.040,32	322.040,32	322.040,14	-0,18	0,00%
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7	Spese per servizi per conto terzi	323.800,00	323.800,00	252.069,21	-71.730,79	-22,15%
Totale		3.266.029,26	3.383.134,25	2.566.785,76	-816.348,49	-24,13%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese relative alle previsioni iniziali ed assestate e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- con riferimento alle entrate e alle spese di parte corrente le risultanze del rendiconto hanno evidenziato scostamenti piuttosto contenuti;
- in valore percentuale gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive sono così riassumibili:
 - § entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali: -1,81%;
 - § entrate correnti rispetto alle previsioni definitive: -5,22%;
 - § spese correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 6,79%
 - § spese correnti rispetto alle previsioni definitive: -10,99%
- con riferimento spese in parte capitale si rinvia al riepilogo delle spese in c/capitale per un'evidenza degli interventi previsti e impegnati nel 2017.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	805.024,23	788.152,72	807.774,90
<i>Titolo 2</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.022.795,35	931.354,93	947.798,63
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	278.464,79	371.853,79	325.815,41
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	106.557,88	87.390,22	47.315,24
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti	324.397,11	149.659,70	
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	174.531,12	206.426,42	252.069,21
Totale Entrate		2.711.770,48	2.534.837,78	2.380.773,39

Spese		2015	2016	2017
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.994.447,81	1.487.005,29	1.675.622,60
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	415.233,47	332.961,86	317.053,81
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	350.113,87	334.621,78	322.040,14
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per conto terzi	174.531,12	206.426,42	252.069,21
Totale Spese		2.934.326,27	2.361.015,35	2.566.785,76

Avanzo (Disavanzo) di competenza no imputazione Fondo Pluriennale Vincolato	-222.555,79	173.822,43	-186.012,37
--	--------------------	-------------------	--------------------

Indicatori finanziari ed economici generali

			2015	2016	2017	Diff. 2017/2016	Diff. 2016/2015
Indice di autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie ed extratributarie</u> Entrate correnti	%	51,44%	55,47%	54,46%	-1,00%	3,02%
Indice di autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	%	38,22%	37,69%	38,81%	1,12%	0,59%
Pressione tributaria	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	€	496,93	482,05	494,05	12,00	-2,88
Intervento erariale	<u>Trasferimenti dallo Stato</u> popolazione	€	9,93	14,75	12,78	-1,97	2,85
Intervento regionale	<u>Trasferimenti correnti dalla Regione</u> popolazione	€	610,29	544,05	557,35	13,30	-52,94

* la popolazione residente è fatta pari: per il 2017 a 1.635 abitanti, per il 2016 a 1.635 abitanti risultanti al 31/12/2016 e per il 2015 a 1.620 abitanti risultanti al 31/12/2015.

In merito all'andamento dei dati esposti si possono formulare le seguenti osservazioni:

- l'indice di autonomia finanziaria misura l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed è pari al 54,46 %.
- l'indice di autonomia impositiva evidenzia la capacità dell'ente di prelevare coattivamente risorse ed è costituito dal rapporto fra entrate tributarie e totale delle entrate correnti. Nel 2017 l'indice è stato pari al 38,81 %;
- l'indicatore di pressione tributaria misura il carico fiscale pro-capite derivante dai tributi locali; nel 2017 è stato pari a 494,05 euro pro-capite.
- l'indicatore di intervento erariale misura l'intervento dello Stato (ormai del tutto marginale nelle regioni a statuto autonomo) rispetto alla popolazione residente;
- l'indicatore di intervento regionale rileva le risorse trasferite in via ordinaria dalla Regione per abitante; nel 2017 l'importo è stato di 557,35 euro pro-capite.

Analisi delle singole poste

TITOLO 1 - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza prev. iniziali / rendiconto</i>
I.M.U.	350.000,00	404.859,63	404.000,00	432.000,00	28.000,00
Addizionale comunale IRPEF	134.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00	-
Tares e add.li	155.678,00	-			-
Tari	-	162.293,09	162.293,09	163.374,90	1.081,81
Tasi	163.396,23	87.000,00	76.400,00	76.400,00	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.950,00	-	2.000,00	2.000,00	-
Altri tributi propri (IRAP)	-	-			-
Totale entrate tributarie	805.024,23	788.152,72	778.693,09	807.774,90	-29.081,81

Imposta municipale unica

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 31 marzo 2017 ha confermato la detrazioni di base previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze, così come fissato nel Decreto Legge n. 201/2011, nella misura di Euro 200,00 ed ha applicato le seguenti aliquote per l'anno 2017:

Aliquota ordinaria o di base	0,76 per cento
Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max n.1 (una) unità per categorie C2, C6 e C7)	0,4 per cento
Aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario	0,76 per cento

Il gettito è stato pari ad euro e quello derivante dall'attività di controllo ICI/IMU di anni precedenti è stato pari ad euro 82.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.000,74	
Residui riscossi nel 2017	1.000,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	39.242,11	
Residui totali	39.242,11	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Addizionale comunale Irpef.

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dello 0,65%, tenuto conto di una soglia di esenzione a € 7.500,00 con i seguenti scaglioni di reddito.

Il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017 viene quantificato in € 134.000,00.

TASI

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso – detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante). L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 05 del 31/03/2017 ha determinato le seguenti aliquote TASI di seguito riportate:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE TASI 2016
Abitazione principale e pertinenze	1,80 per mille
Abitazioni principali e pertinenze A/1, A/8 e A/9	1,80 per mille
Altri fabbricati	1,80 per mille
Altri fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

Il gettito complessivo del tributo nell'anno 2017 è il seguente:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% riscossioni/prev. iniz.	% riscossioni/prev. definit.
76.400,00	76.400,00	76.400,00	51.797,66	67,80	67,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.248,71	
Residui riscossi nel 2017	240,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	18.008,71	98,68%
Residui della competenza	24.602,34	
Residui totali	42.611,05	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

La TARI è un'imposta riguardante i servizi comunali e derivante dal possesso/detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse le aree scoperte pertinentziali o accessorie locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non occupate o detenute in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base ad una tariffa commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie. Il gettito è pari ad euro 163.374,90.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	91.985,64	
Residui riscossi nel 2017	60.485,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	31.500,40	34,24%
Residui della competenza	67.105,09	
Residui totali	98.605,49	
FCDE al 31/12/2017	21.626,97	21,93%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi (rispetto ai dati previsionali) e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. su Accert.	somma a residuo	FCDE accert. comp. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	82.000,00	0,00	0,00%	82.000,00	136441,28
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	82.000,00	0,00	0,00%	82000,00	136.441,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	77.636,92	
Residui riscossi nel 2017	7.150,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	70.486,12	90,79%
Residui della competenza	82.000,00	
Residui totali	152.486,12	
FCDE al 31/12/2017	138.441,28	0,00%

TITOLO 2 - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2015	2016	Previsioni iniziali 2017	2017	Differenza prev.iniziali / rendiconto
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	16.094,29	24.122,79	17.180,00	20.895,23	3.715,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	988.676,39	889.520,14	892.945,15	911.268,57	18.323,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	18.024,67	-	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	-	17.712,00	29.100,00	15.634,83	-13.465,17
Totale	1.022.795,35	931.354,93	939.225,15	947.798,63	8.573,48

Nel 2017 i trasferimenti correnti sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

tipologia 101) trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono pari ad euro 947.798,63, trovano collocazione i trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 20.895,23 e i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per euro 926.903,40. Nello specifico sono compresi: i contributi correnti regionali (ad esempio quelli erogati per l'abbattimento delle rate di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche); i trasferimenti da altri enti locali per attività svolte congiuntamente; contributi da altri enti del settore pubblico e provinciali sia a fronte di attività correnti che ad abbattimento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;

tipologia 103) trasferimenti correnti da imprese pari a zero;

tipologia 104) trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private sono pari a zero;

tipologia 105) trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo pari a zero.

TITOLO 3 - Entrate Extratributarie

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie raffrontando i dati previsionali iniziali e quelli a Rendiconto 2017:

	Rendiconto 2016	Previsioni iniziali 2017	Rendiconto 2017	Differenza prev.iniziali / rendiconto
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	196.595,83	211.800,00	182.717,51	-29.082,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.935,64	1.500,00	1.481,06	-18,94
Interessi attivi	3.218,12	3.500,00	3.401,98	-98,02
Altre entrate da redditi da capitale	9.804,96	9.000,00	9.943,26	943,26
Rimborsi e altre entrate correnti	160.299,24	175.939,11	128.271,60	-47.667,51
Totale entrate extratributarie	371.853,79	401.739,11	325.815,41	-75.923,70

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente, come predisposto dall'ufficio finanziario:

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	12.600,00	37.249,37	-24.649,37	33,83%
Attività extra curricolare	35.511,10	51.999,75	-16.488,65	68,29%
Mensa anziani	1.320,00	2.496,45	-1.176,45	52,88%
Mensa scolastica	87.958,81	148.289,10	-60.330,29	59,32%
Servizi cimiteriali	4.850,00	20.183,90	-15.333,90	24,03%
Totale	142.239,91	260.218,57	-117.978,66	54,66%

Nel complesso la percentuale di copertura si attesta sul 54,66% con un'esposizione netta pari ad euro 117.978,66.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si rileva che sono stati accertati proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per euro 710,86, le cui entrate sono vincolate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017
accertamento	1.935,64	710,86
riscossione	1.932,24	710,86
%riscossione	99,82	100,00
FCDE	1,94	

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che le stesse ammontano a 27.736,30 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	6.841,89	
Residui totali	6.841,89	
FCDE al 31/12/2017	2.340,85	0,00%

Interessi attivi

Gli interessi attivi relativi alle giacenze di cassa e sulle giacenze di mutui contratti e non ancora utilizzati ammontano ad euro 3.401,98. Il dato è stato influenzato dalla consistenza media delle giacenze nel corso dell'anno e dai bassissimi tassi di interesse durante tutto il 2017.

Rimborsi e altre entrate correnti

Il gettito relativo alla categoria in esame per il 2017 ammonta a euro 128.271,60. Le voci più significative riguardano:

- introiti e rimborsi diversi: euro 19.800,88;
- rimborso spese comando dipendente presso protezione civile regionale: euro 28.456,00;
- rimborso spese convenzione segretario comunale: euro 23.756,31;
- rimborso spese servizio idrico integrato: euro 36.741,11.

TITOLO I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia le seguenti risultanze:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	275.666,24	337.074,90	61.408,66
102	imposte e tasse a carico ente	23.311,62	27.542,38	4.230,76
103	acquisto beni e servizi	813.028,39	838.101,74	25.073,35
104	trasferimenti correnti	146.363,41	288.782,51	142.419,10
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	168.635,63	157.484,27	-11.151,36
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	-3.000,00
110	altre spese correnti	57.000,00	26.636,80	-30.363,20
TOTALE		1.487.005,29	1.675.622,60	188.617,31

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente				
		2015	2016	2017
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	43,27%	37,24%	39,23%
<i>Rigidità per costo personale</i>	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	18,08%	13,18%	16,19%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	53,55%	84,93%	82,67%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (sia in linea capitale che interessi), ovvero le spese cosiddette "rigide": tanto più alto è l'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse. Nel periodo preso a riferimento l'indice è aumentato, passando dal 37,24% del 2016 al 39,23% del 2017. Ciò è dovuto ad un concorso di fattori, alcuni incidenti in modo positivo, altri negativo, quali: il naturale evolversi dell'estinzione dei mutui in ammortamento, la contrazione di nuovi mutui, l'applicazione dei rinnovi contrattuali sugli stipendi dei dipendenti, la naturale dinamica di ingressi/uscite legata ai dipendenti.

L'indice di "rigidità per il costo del personale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dal costo del personale, che si attesta su circa il 16,19% delle entrate correnti.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità dell'ente di evadere gli impegni correnti assunti.

Spese del personale

L'attuale pianta organica teorica del personale è composta da 10 dipendenti compreso il segretario comunale.

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2017</i>	7		7
assunzioni			
dimissioni			
<i>Dipendenti al 31.12.2017</i>	7		7
Dati e indicatori relativi al personale			
	2015	2016	2017
Abitanti	1.620	1.635	1.635
Dipendenti	8	7	7
Costo del personale	380.866	275.666	337.075
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	203	234	234
Costo medio per dipendente	47.608,25	39.380,89	48.153,56

In attuazione dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 29/93 e del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 si ricorda l'obbligo di trasmettere alla Ragioneria provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017. La spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

L'ufficio ha verificato che la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.951,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover dal 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 157.484,27, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2017, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00 ottenendo

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	7,72%	6,69%	6,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.876.687,85	3.850.971,09	3.666.009,01
Nuovi prestiti (+)	324.397,11	149.659,70	0,00
Prestiti rimborsati (-)	350.113,87	334.621,78	322.040,14
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.850.971,09	3.666.009,01	3.343.968,87
Nr. Abitanti al 31/12	1.620	1.635	1.635
Debito medio per abitante	2.377,14	2.242,21	2.045,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	180.410,85	168.635,63	157.484,27
Quota capitale	350.113,87	334.621,78	322.040,32
Totale fine anno	530.524,72	503.257,41	479.524,59

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
822.571,91	854.699,45	317.053,81	537.645,64	62,90

	Avanzo	Fondo pluriennale Vincolato	Contributo regionale	Oneri di urbanizzazio ne
Manutenz.straordinaria immobili	8.733,02			
Sistemazione fermate per trasporti pubblici	1.936,85			
Acquisto arredi ed attrezzature	12.668,48			
F.do progettualità	7.402,53			
Lavori di sistemazione scuola materna	2.798,78			
Interventi di adeguamento impianto elettrico sc.primaria	1.708,00			
Lav.di sistem.straordinaria sc.Elementare	33.032,99			
Acq.beni mobili sc. Primaria	9.623,20			
Sistema di videosorveglianza sc. Primaria	10.999,99			
Manutenzione straordinaria campo sportivo	25.073,44	0,00		
Verifica sismica edifici scolastici	186,27		24.400,00	
Interventi di adeguamento area impianti sportivi	0,00	125.521,96		
Manutenzione sistemazione straordinaria di vie	9.310,20			4.215,37
Asfaltatura strade comunali	0,00			6.999,87
Pista ciclabile	7.544,90			
Acquisto schermi Led e DAE	2.074,00			
Riqualificazione centri minori	22.823,96			
TOTALE SPESE TITOLO 2	155.916,61	125.521,96	24.400,00	11.215,24

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 con delibera giuntale n. 52 del 21 giugno 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

a) Totale dei residui attivi al 01.01.2017	1.233.886,49
b) Residui attivi riscossi nel 2017	540.591,46
c) Residui attivi cancellati per insussistenza	3.000,95
d) Residui attivi di competenza 2017	516.624,97
Residui attivi da riportare al 31/12/2017	1.206.919,05
- di cui residui attivi re-imputati al 2018	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2019	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2020	0,00

e) Totale dei residui passivi al 01.01.2017	790.810,60
f) Residui passivi pagati nel 2017	626.447,23
g) Residui passivi cancellati per insussistenza	1.768,81
h) Residui passivi di competenza 2017	537.169,46
Residui passivi da riportare al 31/12/2017	699.764,02
- di cui residui passivi re-imputati al 2018	247.108,53
- di cui residui passivi re-imputati al 2019	0,00
- di cui residui passivi re-imputati al 2020	0,00

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Vetustà dei residui attivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	5.648,62	1.936,69	815,00	0,00	163.412,79	281.220,33	453.033,43
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.839,66	60.839,66
Titolo 3	49.505,00	20.300,20	19.600,00	500,00	26.200,00	141.662,54	257.767,74
Titolo 4	8.965,67	4.933,00	650,00	11.977,47	12.018,89	27.863,26	66.408,29
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	36.067,38	0,00	171.602,89	154.928,12	0,00	0,00	362.598,39
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	1.232,36	5.039,18	6.271,54
Totale	100.186,67	27.169,89	192.667,89	167.405,59	202.864,04	516.624,97	1.206.919,05

Vetustà dei residui passivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0,00	4.020,97	0,00	5.668,15	21.785,70	290.441,04	321.915,86
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	105.405,74	10.797,00	233.174,72	349.377,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	3.209,05	0,00	0,00	11.707,95	13.553,70	28.470,70
Totale	0,00	7.230,02	0,00	111.073,89	44.290,65	537.169,46	699.764,02

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014 (GU Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014), per il primo trimestre 2017 è 0,06 e per il secondo trimestre 2017 è 7,79.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Sono stati trasmessi telematicamente alla Regione i seguenti modelli:

- il modello "Previsione pareggio di bilancio" data di invio 31/07/2017;
- il Modello "Assestamento spazi finanziari settembre" data di invio 08/09/2017;
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (30/06/2017) data di invio 31/07/2017,
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (31/12/2017) data di invio 29/01/2018,
- il modello 2 "Ammontare del debito (consuntivo)" data di invio 24/05/2018;
- il Modello 3 "Monitoraggio delle risultanze a consuntivo saldo di finanza pubblica" data di invio 24/05/2018;
- il Modello 5 "Monitoraggio indice di spesa di personale (consuntivo)" data di invio 29/05/2018;
- il Modello 5Bis "Media spesa di personale del triennio" data di invio 29/05/2018;
- il Modello 6 "Certificazione Organo di Revisione" data di invio 29/05/2018;

L'ente ha provveduto in data 19 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 19/3/2017. L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'art. 11, comma 6 lett.J del D. Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

ORGANISMO/CONSORZIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	
	CREDITI	DEBITI
Net Spa	0,00	7.842,90
Hera Spa	0,00	0,00
Acquedotto Poiana Spa	45.379,82	0,00
TOTALE	45.379,82	7.842,90

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Trivignano Udinese, 10 luglio 2018

IL REVISORE

DOTT. DAVIDE FURLAN